



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 226 del Reg.

Data della deliberazione 29 NOV. 2013

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA IN FUNZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 – RIPARTIZIONE SOMME AI
SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4, D.LGS. N°285/1992.-

L'anno duemila TREDICI il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 16,00. e segg., nella Residenza Municipale di P.zza Duomo in Augusta, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo, la Commissione Straordinaria nominata per la gestione del Comune di Augusta con D.P.R. del 07/03/2013 composta dai sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott.ssa Maria Carmela Librizzi - Prefetto	P	
2	Dott.ssa Maria Rita Cocciufa – Viceprefetto	P	
3	Dott. Francesco Puglisi- Dir. Area I – II Fascia	P	

DELIBERA

di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge

dichiarare l'atto immediatamente esecutivo

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013 – RIPARTIZIONE SOMME AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4, D.LGS. N°285/1992.-

IL RESPONSABILE VIII SETTORE

RICHIAMATO l'art. 208, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), che stabilisce i vincoli di destinazione e di utilizzo dei proventi introitati dai Comuni in relazione all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie elevate a seguito di violazioni al Codice della Strada;

CONSIDERATO che la predetta norma richiamata, così come modificata dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", dispone che gli enti devono destinare una quota pari al 50% dei proventi in oggetto come segue;

- a) in misura non inferiore a un quarto, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis dello stesso articolo (assunzioni stagionali) e ad interventi a favore della mobilità ciclistica;

CHE, per quanto concerne gli enti locali ed il riparto dei proventi per violazioni al C.d.S., assume particolare rilievo l'art. 142 C.d.S., relativamente al quale sono intervenuti dapprima l'art. 25 della L. 120/2010 con l'aggiunta del comma 12-quater e, successivamente, l'art. 4-ter del d.l. 16/2012 convertito in L. 44/2012, in forza dei quali è stato stabilito che "art. 142 co.12-bis C.d.S. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

Art. 142 co. 12-ter C.d.S. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno."

CHE il citato art. 25 L. 120/2010, inoltre, prevede l'adozione di un decreto attuativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, scattata la Conferenza Stato città ed autonomie locali, i cui contenuti sono dettagliatamente individuati dalla norma;

CHE l'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012 dispone che ciascun ente locale è tenuto, "entro il 31 maggio di ogni anno", a trasmettere "in via informatica" al Ministero delle infrastrutture e trasporti ed a questo Ministero una relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi spettanti all'ente stesso ai sensi del comma 1 dell'art. 208 (accertamento delle violazioni da parte di funzionari ed agenti dell'ente locale) e del comma 12-bis dell'art. 142 (proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'ente da cui dipende l'organo accertatore).

CHE, ai sensi della superiore normativa, gli enti locali devono, quindi, tenere una contabilità separata tra i proventi in generale e quelli derivanti da accertamenti delle violazioni dei limiti massimi di velocità. Questi ultimi, inoltre, devono essere ulteriormente suddivisi tra:

- proventi di intera spettanza dell'ente locale;
- proventi derivanti da attività di accertamento della Polizia Municipale su strade non di proprietà del Comune di Augusta, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore;
- proventi derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali.

VISTE le modificazioni all'art. 202 cds introdotte dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 di conversione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, concernenti la possibilità di pagamento in misura ulteriormente ridotta del 30 per cento delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada nel caso di pagamento effettuato entro cinque giorni dalla contestazione o notificazione;

CHE si rende pertanto necessario procedere con la ripartizione percentuale delle quote da destinare per l'anno 2013 alle finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come sopra descritte;

CHE nell'anno 2013 la parte entrata del bilancio di previsione potrà prevedere uno stanziamento iniziale di €250.000,00, quale gettito presunto e stimato per le sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al C.d.S., così distinto:

I.	Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 C.d.S.)	€ 248.000,00
II.	Proventi ex art. 142 C.d.S. di intera spettanza del Comune di Augusta	€ 500,00
III.	Proventi ex art. 142 C.d.S. derivanti da attività di accertamento della Polizia Municipale su strade non di proprietà del Comune, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore	€ 500,00
IV.	Proventi ex art. 142 derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 250.000,00

RICHIAMATO l'art. 393, comma 1, del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, il quale impone agli enti locali di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essa spettanti a norma dell'art. 208 del Codice Stradale;
RICHIAMATO il comma 2, dell'art. 393 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada, il quale prescrive che "Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, commi 1 e 4, del Codice della Strada, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese";

RITENUTO che bisogna procedere all'adozione dell'atto per i motivi predetti;

VISTO il vigente ordinamento regionale degli E.E.LL.;

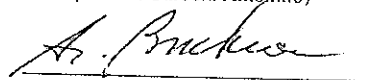
In relazione a quanto sopra premesso ed esposto, questo Settore

PROPONE

1. di DETERMINARE che per l'anno 2013, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208, comma 4, del D.L. vo 285/1992, l'ammontare degli importi da iscrivere in bilancio, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. è stimato in complessive € 250.000,00 così distinto:

I.	Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 C.d.S.)	€ 248.000,00
II.	Proventi ex art. 142 C.d.S. di intera spettanza del Comune di Augusta	€ 500,00
III.	Proventi ex art. 142 C.d.S. derivanti da attività di accertamento della Polizia Municipale su strade non di proprietà del Comune, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno tra ente proprietario delle strade e ente da cui dipende l'organo accertatore	€ 500,00
IV.	Proventi ex art. 142 derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali	€ 1.000,00
TOTALE		€ 250.000,00
2. di PREVEDERE ed APPROVARE per l'anno 2013 la seguente destinazione riferita al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al codice della strada (escluso art. 142 C.d.S.) di cui al precedente punto I.I., stimati per l'esercizio finanziario 2013 in complessive € 250.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2013:
 - > 25% della quota sopraindicata per l'acquisto di mezzi e attrezzature della Polizia Municipale;
 - > 25% della quota sopraindicata per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - > 40% della quota sopraindicata per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, ivi compreso lo svolgimento, da parte della Polizia Municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, nonché per tutte le altre finalità di cui all'art. 208 c. 4, lett. c) C.d.S. e di cui al comma 5-bis dello stesso articolo;
 - > 10 % della quota sopraindicata a misure di assistenza e previdenza per il personale;
3. di destinare le restanti somme di cui ai superiori punti I.II, I.III e I.IV per un ammontare complessivo stimato in € 2.000,00, ovvero il maggiore o minore importo che si determinerà al 31/12/2013, alle finalità di cui all'art. 142 co. 12-ter C.d.S. per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
4. Di precisare che l'utilizzo delle risorse provenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L. vo 267/2000;
5. Di trasmettere la presente delibera al Dirigente dei Servizi Finanziari per gli atti consequenziali di competenza;
6. Propone altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2013.

IL RESPONSABILE VIII SETTORE
(Comm. Barbera Antonino)

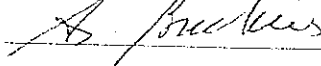


PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
 parere: FAVOREVOLE

Augusta, li _____

IL RESPONSABILE VIII SETTORE
(Comm. Barbera Antonino)

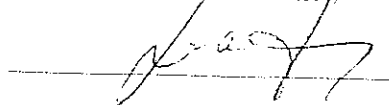


PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
 parere: FAVOREVOLE

Augusta, li _____

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(Dott. Lombardi Francesco)



La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Commissario
Librizzi

Il Commissario
Cocciufa

Il Commissario
Puglisi

Il Segretario Generale
Dr. A. D'Arrigo

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comune.augusta.sr.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 4 DIC. 2013 a norma dell'art. 11 della L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 29 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)



UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)